



ASIA/PAKISTAN - Danni alla chiesa e vescovo ferito nell'attentato di Quetta

Quetta (Agenzia Fides) – Forti danni alla chiesa, alla scuola e alla casa del vescovo, rimasto lievemente ferito: l'attentato suicida che, dopo le elezioni pakistane, ha colpito un posto di polizia con a Quetta, capitale della travagliata provincia del Beluchistan, ha avuto pesanti ripercussioni anche sulla piccola comunità cristiana. Come riferito a Fides dalla Chiesa locale, l'automobile imbottita con 2000 kg di esplosivo, detonata la sera del 12 maggio alle 10,45, causando 8 morti e 97 feriti, ha danneggiato anche la vicina struttura della Chiesa cattolica. Il Vicario apostolico di Quetta, Mons. Victor Gnanapragasam, OMI; che dormiva nella sua stanza, è stato colpito dai vetri della finestra, riportando lievi ferite. La Cappella del convento ha avuto le porte e tutte le vetrate infrante. Le porte, le finestre e le pareti della casa del Vescovo, dell'ufficio Caritas, della scuole e convento dei missionari Oblati di Mari Immacolata (OMI) sono gravemente danneggiate. Le scuole cattoliche gestite dai missionari e dalle suore (il Liceo San Francesco, la Scuola di San Giuseppe e la Scuola del Sacro Cuore) sono attualmente chiuse e resteranno inagibili per circa una settimana, per rimuovere i detriti e verificare la solidità del complesso scolastico. Il Vescovo è di nuovo al lavoro, ma i missionari esprimono a Fides grande spavento e chiedono un aiuto per il restauro dei danni. P. Renard Lawrence, OMI, che vive e opera nella struttura colpita, spiega a Fides che "l'attentato era legato alla violenza elettorale. Ora speriamo di tornare in un clima sereno e costruttivo per lo sviluppo della società in Beluchistan". (PA) (Agenzia fides 15/5/2013)